



## **ORDINI LOMBARDI**

*Coordinamento Regionale  
degli Ordini delle Professioni Infermieristiche della Lombardia  
province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Mantova,  
Milano - Lodi - Monza - Brianza, Pavia, Sondrio, Varese.*

---

### **CASO SAN RAFFAELE, OPI LOMBARDIA: "NECESSARIE REGOLE CERTE PER UN RECLUTAMENTO ETICO DEGLI INFERMIERI"**

Da tempo, come Coordinamento regionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, congiuntamente alla Federazione nazionale, sosteniamo la necessità di un reclutamento etico degli infermieri, in special modo se provenienti dall'estero. Le notizie di attualità che stanno riguardando l'azienda ospedaliera San Raffaele di Milano, al momento al centro di un'indagine avviata dalla Regione Lombardia, ci conferma che questa è l'unica strada perseguibile.

Pur riconoscendo il problema, globale, della carenza infermieristica, si devono prevedere regole certe in termini di formazione e iscrizione all'Ordine per tutti i professionisti che entrino in contatto con i pazienti. Non dobbiamo dimenticare che il nostro primo impegno è nei confronti del cittadino. L'Ordine è un ente sussidiario previsto dallo Stato voluto per garantire e certificare la qualità dell'esercizio professionale. Se un infermiere è iscritto all'Albo significa che può assistere e rispondere con competenza ai bisogni di salute delle persone.

Occorre quindi definire quanto prima modalità e percorsi chiari anche per evitare episodi gravi come quelli registrati in queste ore e scongiurare ulteriori rischi legati all'esercizio temporaneo in deroga (previsto ancora fino al 2027) dei professionisti sanitari con qualifiche professionali acquisite all'estero.

Questi criteri devono valere in tutti i luoghi in cui operano gli infermieri: strutture del Servizio Sanitario Nazionale, sanità privata, RSA, cooperative, servizi esternalizzati e anche per chi esercita in partita IVA. L'aderenza agli standard professionali non può dipendere dal datore di lavoro o dal modello organizzativo: chi esercita come infermiere deve essere pienamente qualificato e regolarmente iscritto all'Albo, a tutela del cittadino e della qualità dell'assistenza.

Argomento rispetto al quale la Federazione nazionale ha promosso numerosi testi emendativi nel corso del tempo.

**Coordinamento OPI Lombardia**